



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 15 gennaio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 15 gennaio 2017

## Comune di Arese

15/01/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 9	MONICA GUERCI	
Testimonial d' eccezione per dare un aiuto concreto alle associazioni...		1
15/01/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 9		
Spazi comunali a disposizione dei cittadini		2

## ARESE AL VIA L' INIZIATIVA «FACCIAMO SQUADRA»

# Testimonial d' eccezione per dare un aiuto concreto alle associazioni sportive

- **ARESE** - PRIMO FINE settimana di spesa all' Iper più grande d' Europa nel segno dello sport. Al via anche ad Arese l' iniziativa «Facciamo Squadra» di Iper, realizzata con il patrocinio di Amova, l' associazione Medaglie d' oro al Valore Atletico, e con sei testimonial dello sport italiano: Juri Chechi, Giulia Ghiretti, Federico Morlacchi, Antonio Rossi, Alessandra Sensini e Valentina Vezzali.

«FACCIAMO Squadra», fino al prossimo 2 aprile, mira a donare alle associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, attrezzature per atleti e per palestre, divise e strumenti tecnologici (app e software) a fronte di una spesa effettuata in tutti i punti di vendita Iper. Il catalogo online a disposizione delle associazioni comprende 150 articoli per ogni sport: dal basket, al calcio, allo yoga, al ciclismo, alla danza e tutte le altre discipline, incluse attrezzature speciali per adulti e bambini in grado di migliorare le prestazioni degli atleti in sedia a rotelle.

L' obiettivo dell' iniziativa, unica nel suo genere, punta ai grandi numeri grazie al coinvolgimento di tutta la comunità: raggiungere 30mila associazioni sportive dilettantistiche che contano 5 milioni di associati.

Per i clienti Iper, inoltre, premi a estrazione e un concorso fotografico: in palio buoni spesa fino a 500 euro.

Monica Guerci.



MONICA GUERCI



## Spazi comunali a disposizione dei cittadini

DOPO l' inaugurazione, il Comune di **Arese** mette a disposizione di privati e associazioni gli spazi del Centro civico di via Monviso: la sala polivalente, la sala corsi e l' arena esterna. Saranno messi a disposizione anche due nuovi spazi comunali, la Sala Torretta di via Gramsci e la Sala Torrazza di via Caduti. Per fare richiesta è possibile scaricare i moduli dal sito internet del Comune di **Arese**.

**GARBAGNATE**

**ANNUNCIO IL SINDACO SPIEGA GLI INTERVENTI IN PROGRAMMA Scuole, strade e marciapiedi La Giunta ci mette 1,7 milioni**  
*Pioli: «Lavori nel rispetto dell'equilibrio di bilancio»*

**Volata il primo cittadino**  
Pier Mauro Pioli si appresta a concludere l'ottavo anno di mandato

**LA MANUTENZIONE**  
«GARBAGNATE MILANESE»: «LA MANUTENZIONE ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico è la principale missione di questo Amministratore delegato del sindaco Pier Mauro Pioli. Il Comune si avvia alle urne, in vista della scadenza dei cinque anni di mandato, e il primo cittadino, cura e mania alla mano, vuole al lavoro una volta in la spina delle cose fatte».

**QUESTO** bilancio si ritrova nel programma politico-amministrativo e nei bilanci annuali e triennali che abbiamo proposto e che sono stati approvati dal Consiglio - sottolinea Pioli -. E, quindi, posso utile mettere a conoscenza della città gli impegni assunti e fin

ni anno, nel rispetto degli equilibri di bilancio e destinati alle scuole, alla sicurezza stradale, alla casa, senza dimenticare il lavoro».

**LA FETTA** più grande di investimenti è andata alle scuole: 592,90 euro per interventi di manutenzione straordinaria, per la ristrutturazione delle palestre della media Morante e della Galilei e per i servizi igienici della scuola materna Arcobaleno. Per il restauro di verde e marciapiedi sono a bilancio 835.068 euro. Poi i progetti ci sono anche la valorizzazione (50mila euro), i lavori sennò (50mila euro), interventi su via Primo maggio e via Kennedy per la messa in sicurezza degli accessi al sottopasso. Su via Kennedy è stato anche messo in sicurezza il nuovo adiacente di Parco del

Quercia (50mila euro). 70mila euro sono inoltre stati messi a disposizione delle imprese locali per incentivare nuovi assumzioni e altri 294.500 euro andranno per la realizzazione del caprotopo nella casa comunale del Sole e la sistemazione degli appartamenti. La manutenzione degli orti urbani, l'assunzione di un nuovo vigile, le bove di stallo, la manutenzione delle pendine, completano il quadro delle proposte che ammonta a 1.755.594 euro. «Questi progetti sono stati tutti approvati, finanziati e si sta ora procedendo per appaltare i lavori», conclude il sindaco. Tutto questo viene da noi considerato come un ulteriore passo avanti, senza per questo attardarsi all'attuazione del programma, quanto è soprattutto per il miglioramento della qualità della vita della città».

**TRIS D'ASSI** Juri Checchi, Alessandra Rosati e Antonio Rosati i tre campioni saranno testimonial di «Facciamo Spadras».

**ARESE AL VIA L'INIZIATIVA «FACCIAMO SPADRAS»**  
**Testimonial d'eccezione per dare un aiuto concreto alle associazioni sportive**

**PRIMO FINE** settimana di spesa all'Iper più grande d'Europa nel segno dello sport. Al via anche ad Arese l'iniziativa «Facciamo Spadras» di Iper, realizzata con il patrocinio di Arese, l'associazione Modigliani d'oro di Valore Atletico, e con i testimonial dello sport italiano: Juri Checchi, Daniela Ghirelli, Federico Morbachia, Antonio Rosati, Alessandro Senio e Valentina Vizzoli.

**«FACCIAMO SPADRAS»**, fino al prossimo 2 aprile, mira a dare alle associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, attrezzature per allenare e per palerare, divise e accessori tecnologici (app e software) e finanzia di una spesa effettuata in tutti i punti di vendita Iper. Il catalogo online è a disposizione delle associazioni (comprende 150 articoli per ogni sport: dal basket, al calcio, alla vela, al ciclismo, alla danza e tutte le altre discipline), inoltre attrezzature speciali per adulti e bambini in grado di migliorare le prestazioni (oggetti allenati in sella a montare, libretto dell'iniziativa, scia nel suo genere, punta ai grandi numeri grazie al coinvolgimento di tutta la comunità: ragazzini, Piccola associazioni sportive dilettantistiche che contano 2 milioni di associati. Per i clienti Iper, inoltre, premi espositivi e un servizio fotografico: in pochi buoni spesa fino a 200 euro. Monica Guerci

**in breve**

**Fucile illegale in manette due pregiudicati**  
**Garbagate Milanese**  
«DUE in manette e un fucile da caccia sotto sequestro. È accaduto venerdì pomeriggio in una zona boschiva in via Trattini di Roma. I carabinieri hanno individuato un fabbricato rudemente dal quale sono usciti due manichette malaffidati e pregiudicati. Alla vista dei militari i due hanno tentato la fuga. Nel fabbricato è stato rinvenuto un fucile calibro 12, con munitoria abrasa. I due sono ora in carcere a San Vittore».

**Cade in casa, soccorsa dai Vigili del Fuoco**  
**Baranzate**  
«UNA DONNA del peso di 140 chili, colta da maleore nella sua abitazione, è stata soccorsa a Baranzate dai 119 e da una squadra speciale dei Vigili del Fuoco di Garbagate. È accaduto nella notte in via Fratelli Ravasi. Per raggiungere la donna l'ho abita al quarto piano è stata necessario un'autoscala».

**Spazi comunali a disposizione dei cittadini**  
**Arese**  
«DOPO l'inaugurazione, il Comune di Arese mette a disposizione di privati e associazioni gli spazi del Centro civico di via Monviso: la sala polivalente, la sala corsi e l'arena esterna. Saranno messi a disposizione anche due nuovi spazi comunali, la Sala Torretta di via Gramsci e la Sala Torrazza di via Caduti. Per fare richiesta è possibile scaricare i moduli dal sito internet del Comune di Arese».

**Lavori per il canale, ciclabile interrotta**  
**Lainate**  
«L'INTERRUZIONE della pista ciclo pedonale del Villorosi a partire da Gramsci. Il blocco è dovuto ai lavori di realizzazione del canale di collegamento del torrente Bozzente in prossimità dei Villorosi a Nerviano, frazione Villanova. La fine dei lavori è prevista per marzo prossimo».



# **COMUNE DI ARESE**

**Lunedì, 16 gennaio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 16 gennaio 2017

## Comune di Arese

16/01/2017 La Repubblica (ed. Torino) Pagina 4

Morti da amianto in Fiat e altre ditte del gruppo. Il primo febbraio...

---

1

Comune di Arese

## Morti da amianto in Fiat e altre ditte del gruppo. Il primo febbraio ricomincia il processo

«MIO PADRE ha lavorato alla Fiat di Rivalta per 26 anni e ci confidò che durante le ore di lavoro non gli veniva fornita alcuna protezione, né mascherine, né guanti... E a testimoniare c'è anche il suo collega». Quella di Massimo Mascolo, figlio di un operaio morto per mesotelioma pleurico, è una delle cento storie che compongono il mega-fascicolo dell'inchiesta sull'amianto alla Fiat e che va a toccare numerosi stabilimenti, dalla Teksid a Rivalta, da Mirafiori a Savigliano. Un'indagine che ha preso corpo all'indomani del processo al tribunale di Torino per la morte di 12 persone e le lesioni ad altre due che lavoravano nelle acciaierie di corso Mortara passate negli anni dalla Fiat alla Teksid, agli Acciai Inox e alla Deltasider. La sentenza del tribunale ha condannato a pene che vanno da un anno e nove mesi a tre anni e mezzo Antonio Mosconi, Wieland Walcher, Guido Denoyer e Aldo Pozzo, ex manager del gruppo industriale.

Per quella vicenda ora è alle ultime battute il processo di secondo grado: il primo febbraio, infatti, inizierà la discussione finale in corte d'appello. Mentre è attesa per aprile la sentenza al tribunale di Milano sui vertici Fiat per 15 operai deceduti all'**Alfa Romeo di Arese**.

Intanto però il pm Gianfranco Colace, che già aveva coordinato la prima inchiesta a Torino, ha messo insieme altre storie raccolte nei diversi stabilimenti: sessanta inizialmente, che nel giro di poche settimane di lavoro sono diventate un centinaio. Storie di tumori, asbestosi e mesoteliomi che hanno stroncato le vite di decine di operai. Storie su cui la polizia giudiziaria sta svolgendo accertamenti da anni e in cui emerge, secondo l'accusa, che l'azienda per cui lavoravano non avrebbe adottato le misure di sicurezza previste dalla normativa e non avrebbe fatto installare impianti di aspirazioni per eliminare le polveri pericolose.

(f. cr.

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**IV TORINO CRONACA**  
16 gennaio 2017

### L'inchiesta

## Morti da amianto in Fiat e altre ditte del gruppo. Il primo febbraio ricomincia il processo

Il primo febbraio ricomincia il processo di secondo grado per il primo febbraio, il caso di morte di 12 operai della Fiat di Rivalta per mesotelioma pleurico. Il processo si svolgerà al tribunale di Torino. L'inchiesta è coordinata dal pm Gianfranco Colace. La sentenza del tribunale di Torino è attesa per aprile. La sentenza del tribunale di Milano sui vertici Fiat per 15 operai deceduti all'Alfa Romeo di Arese è attesa per aprile.

**«I casi noti sono la punta dell'iceberg troppi medici non fanno denuncia»**

**IL RISCHIO**  
Spesso un deciso e insidioso è la famiglia a procedere

**BOOM DI FURTI AL MAURIZIANO: L'ULTIMO COLPO, SVAGLIATO IL BAR**

Il bar ha subito un furto di 100 euro. Il bar è stato svaligiato. Il bar è stato svaligiato. Il bar è stato svaligiato.





# COMUNE DI ARESE

**Giovedì, 19 gennaio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 19 gennaio 2017

## Comune di Arese

19/01/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 10	MONICA GUERCI	
«Non ci sono barriere nel nuovo Centro civico»		1
19/01/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 8	ROBERTA RAMPINI	
Amianto killer, per la morte di 5 operai il pm chiede l' assoluzione dei...		2
19/01/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 8		
Adesso la parola alle parti civili Sentenza a marzo		3

## ARESE L' ASSESSORE IOLI SI SIEDE IN CARROZZINA E DIMOSTRA L' ACCESSIBILITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

### «Non ci sono barriere nel nuovo Centro civico»

- **ARESE** - UN GIRO in carrozzina nel nuovo Centro civico e Biblioteca di Arese. L' **assessore** alle Opere pubbliche, **Enrico Ioli**, si siede in carrozzina e fa un video per mostrare l' accessibilità del luogo. Risponde così alle polemiche sollevate dalle forze di opposizione riguardo la presenza di barriere architettoniche che impediscono a un disabile l' accesso ai banchi del consiglio **comunale**. «Il nuovo centro civico di Arese non è solo bello: è soprattutto aperto a tutti, ma davvero a tutti. Non ci sono barriere architettoniche», dice l' **assessore**.

**PORTE**, corridoi, rampe, banco delle informazioni. Primo e secondo piano, l' **assessore** viaggia in ogni spazio della nuova struttura di via Monviso dopo aver dimostrato che anche una persona diversamente abile può sedersi fra i banchi del consiglio. La questione era stata sollevata da **Giuseppe Bettinardi**, capogruppo di Arese al Centro, durante l' ultimo consiglio **comunale** del 2016, il primo nel nuovo Centro civico. «Nell' auditorium è ospitato anche il consiglio **comunale** di Arese. In data 21 dicembre 2016 si è svolta la prima assemblea e nella stessa serata abbiamo denunciato una grave realtà subito emersa. Nonostante la prestigiosa sede sia stata realizzata con ingenti costi (circa 6 milioni di euro), le postazioni assegnate ai consiglieri non sono accessibili a cittadini diversamente abili. Auspichiamo - l' invito di Bettinardi - che l' **amministrazione comunale** intervenga immediatamente con la realizzazione di una postazione idonea».

IL VIDEO postato sui social ha ricevuto apprezzamenti e anche qualche critica. Da sola, una persona diversamente abile potrebbe accedere solo al primo posto dell' emiciclo e qualcuno suggerisce di far provare a un vero disabile. Intanto il nuovo Centro civico, dopo un mese dall' inaugurazione, continua a essere frequentatissimo: gli spazi dei bambini e quelli per lo studio non sono mai vuoti. **Monica Guerici**.

The collage consists of several newspaper clippings from 'Il Giorno' (ed. Metropoli). The main article is titled 'Lettere al figlioletto volato in cielo «Gli racconto le storie di un eroe»' by Andrea Pilotta, mentioning his son Jacopo who died at 10 years old. Other smaller articles include 'IL SOGNO NEL CASSETTO' about a book, 'CORNAREDO' about a delegation, and 'SI TRATTA' del primo incarico politico-amministrativo per Citterio'. A prominent clipping features Enrico Ioli in a wheelchair with the headline 'ARESE L'ASSESSORE IOLI SI SIEDE IN CARROZZINA E DIMOSTRA L'ACCESSIBILITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE' and the sub-headline '«Non ci sono barriere nel nuovo Centro civico»'. Another clipping is titled 'REPLICA ALLE CRITICHE' and discusses the accessibility of the new Civic Center.





## LE TAPPE

# Adesso la parola alle parti civili Sentenza a marzo

- **ARESE** - IL PROCESSO per le morti di 15 operai dell' **Alfa Romeo** di Arese è iniziato a novembre 2014. Questa mattina, dopo la conclusione dell'arringa del pm Maurizio Ascione, in aula parleranno gli avvocati delle parti civili per le loro conclusioni. Inizieranno i legali degli enti ammessi, cioè Regione Lombardia, Comune di Arese, Inail, Slai Cobas e FimUniti. Il 2 febbraio toccherà ai legali dei familiari delle vittime e il 15 febbraio agli avvocati della difesa.

La sentenza del giudice è prevista per metà marzo.

C'è grande attesa per le richieste del pm e la decisione del giudice dopo le recenti sentenze sulle morti per amianto.

TRE ANNI FA davanti al gip Luerti erano 21 gli operai morti per i quali si chiedeva il processo, per cinque di loro il procedimento non è mai iniziato a causa della prescrizione e la stessa situazione si è poi ripetuta anche per un sesto caso. Ieri in aula il pm ha chiesto l'assoluzione degli imputati per la scomparsa di altri cinque lavoratori: i morti ora restano 10. Per loro i familiari chiedono giustizia.

Ro.Ramp.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 20 gennaio 2017

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 20 gennaio 2017

## Comune di Arese

20/01/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 5	ROBERTA RAMPINI	
<b>Morti di amianto all' ex Alfa Romeo Chiesta la condanna di 4 grandi capi</b>		1
20/01/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 5		
<b>«Ci aspettavamo richieste più dure Ma è già...</b>		3
20/01/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 12	ROBERTA RAMPINI	
<b>Amianto all' Alfa Il pm: «Condannate quei 4 manager»</b>		4
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 17		
<b>«In acqua si è rivali, ma fuori dala vasca siamo tutti amici:...</b>		6
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 36		
<b>GESEM «NEL MIRINO»</b>		8
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 36		
<b>«Non ci è arrivata nessuna lamentela, ma sabato prossimo...</b>		9
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 36		
<b>Richieste di condanna da 6 a 3 anni per cinque ex dirigenti</b>		10
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 37		
<b>Scuola, arrivano i tablet in uso a Expo 2015</b>		12
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 37		
<b>Il Comune assume nuovi dipendenti dai paesi del terremoto, a costo zero</b>		13
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 37		
<b>Primaria, partiti i lavori di riqualificazione del seminterrato</b>		14
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 37		
<b>«No lanterne cinesi. Non imitate il Sindaco»</b>		15
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 38		
<b>Si riaccende la tradizione con il falò di Sant' Antonio</b>		16
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 47		
<b>Nuovo accordo di programma area ex Alfa: Pirola chiede un consiglio...</b>		17
20/01/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 58		
<b>La SG Arese parte alla conquista del lago</b>		18
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 13		
<b>Com' è andato il Natale saronnese? E i saldi?</b>		19
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 70		
<b>Gesem, sale la raccolta differenziata, cala la Tari</b>		21
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 70		
<b>Un aiuto per avere un canile riscaldato Un Falò di emozioni al...</b>		23
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>Passaparola chiedechesi discuta pubblicamente del nuovo Adp</b>		25
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>La nuova caserma dei carabinieri ad "Arese sud": assegnati i lavori</b>		26
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni</b>		27
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>Meno pericolosa la strada tra Terrazzano ed Arese</b>		28
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>Un' app per i cittadini e videosorveglianza</b>		29
20/01/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71		
<b>Edifici comunali più sicuri grazie ai controlli notturni</b>		30
20/01/2017 <b>La Repubblica (ed. Milano)</b> Pagina 8	FRANCO VANNI	
<b>Morti per tumore all' Alfa Romeo chiesti tre anni per gli ex vertici</b>		31
20/01/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 11		
<b>Amianto, l' ora della sentenza</b>		33

Comune di Arese

## ARESE LA REQUISITORIA FINALE PER IL DECESSO DI DIECI OPERAI UCCISI DALLA FIBRA KILLER

# Morti di amianto all' ex Alfa Romeo Chiesta la condanna di 4 grandi capi

di ROBERTA RAMPINI - ARESE - QUATTRO richieste di condanna e due di assoluzione nell' ambito del processo di primo grado per la morte di dieci operai dell' ex Alfa Romeo di Arese. Ieri mattina il Pm Maurizio Ascione davanti al giudice della nona sezione penale Paola Braggion, al termine della sua lunga requisitoria, ha chiesto sei anni di carcere per Corrado Innocenti, amministratore delegato dell' Alfa Romeo dal 1978 al 1985, cinque anni di carcere per Vincenzo Moro, amministratore delegato Alfa Romeo dal 1974 al 1978, tre anni di carcere per Paolo Cantarella e Giorgio Garuzzo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fiat Auto negli anni '90.

I DUE MANAGER Fiat, secondo l' accusa, sarebbero responsabili della morte di due operai, Emanuele Mattina e Giuseppe Mesiti.

«Come abbiamo sempre ribadito dall' inizio del processo nell' industria automobilistica non è stato mai fabbricato nulla in amianto - dichiara Giovannandrea Anfora, legale della Fiat - inoltre non ci sono studi scientifici che abbiamo detto che l' industria automobilistica è pericolosa. Le richieste di condanna per Cantarella è sicuramente severa, considerata che è riferita solo a due operai. Quanto il processo è iniziato ricordo che gli operai morti per i quali è stato rinviato a giudizio erano 21».

La pubblica accusa ha insistito molto sul fatto che manager, dirigenti e quadri dello stabilimento automobilistico arese, prima dell' Alfa Romeo e poi della Fiat, erano a conoscenza delle insidie nascoste nell' amianto, ma non fecero nulla per salvaguardare la salute di migliaia di operai.

IN FABBRICA già nell' aprile 1989 a seguito delle proteste dei sindacati, una decina di operai del settore abbigliamento furono sottoposti a visite mediche e analisi che rivelarono tracce d' amianto nelle vie respiratorie e nei polmoni di due operai su dieci. Solo dopo le ispezioni dell' Asl e le successive prescrizioni la Fiat si impegnò a rimuovere l' amianto presente nelle lavorazioni. Ma molti di loro, ormai, avevano respirato la pericolosa fibra che era diffusa sia nell' ambiente (sui tetti dei capannoni) che in alcuni pezzi montati sulle auto.

Nelle prossime udienze di febbraio e marzo verranno ascoltate le conclusioni delle parti civili, dei famigliari delle vittime e degli imputati. La sentenza del giudice Braggion è attesa per fine marzo.

roberta.rampini@ilgiorno.net.



*ROBERTA RAMPINI*

## IL SINDACATO

# «Ci aspettavamo richieste più dure Ma è già qualcosa»

- **ARESE** - «DOPO tanti anni siamo riusciti a portare sul banco degli imputati i dirigenti Fiat e **Alfa Romeo**, ma mi aspettavo condanne più severe, a doppia cifra, considerato che stiamo parlando di omicidi colposi». È questo il commento di Corrado Delle Donne, rappresentante sindacale dello Slai Cobas, sulle alle richieste di condanna del Pm Maurizio Ascione nel processo di primo grado per la morte di 10 operai dell' **Alfa Romeo** di Arese che sarebbero stati esposti all' amianto negli anni Ottanta e Novanta senza le necessarie misure di sicurezza. Il sindacato di base, insieme alla FimUniti Cub ha fornito documenti e testimonianze a sostegno dell' accusa, entrambi sono stati ammessi tra le parti civili.

«C' è comunque soddisfazione perchè siamo arrivati ad una richiesta di condanna nonostante testi e consulenti portati in aula dagli avvocati della Fiat - conclude Delle Donne - resta il rammarico che siamo arrivati a dieci morti, quando siamo partiti da 21 morti. In questi casi la prescrizione non ci dovrebbe essere» Ro.Ramp.

**IL GIORNO** VENERDI 20 GENNAIO 2017

## Rho-Bollate

Arese, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pregana Milanese, Pogliano Milanese, Rho, Sesto, Sesto San Giovanni, Sesto San Pietro

### ARESE LA REQUISITORIA FINALE PER IL DECESSO DI DIECI OPERAI UCCISI DALLA FIBRA KILLER

## Morti di amianto all'ex Alfa Romeo

### Chiesta la condanna di 4 grandi capi

di ROBERTA RAMPINI

**QUATTRO** richieste di condanna - due di assoluzione nell'ambito del processo di primo grado per la morte di dieci operai dell'ex Alfa Romeo di Arese. Ieri mattina il Pm Maurizio Ascione davanti al giudice della terza sezione penale Paolo Irreggioni, al termine della sua lunga requisitoria, ha chiesto sei anni di carcere per Corrado Delle Donne, amministratore delegato dell'Alfa Romeo dal 1978 al 1983, cinque anni di carcere per Vincenzo Mura, amministratore delegato Alfa Romeo dal 1974 al 1978, tre anni di carcere per Paolo Cattarella e Giorgio Geronzi, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fiat Auto negli anni '90.

**IL PROCESSO** Per il pm Maurizio Ascione sono invece da assolvere due ex dirigenti della Fiat

al 1983, cinque anni di carcere per Vincenzo Mura, amministratore delegato Alfa Romeo dal 1974 al 1978, tre anni di carcere per Paolo Cattarella e Giorgio Geronzi, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fiat Auto negli anni '90.

**I DUE MANAGER** Fiat, secondo l'accusa, sarebbero responsabili della morte di due operai, Emanuele Mattina e Giuseppe Molis.

Chiesta invece l'assoluzione per i due ex dirigenti Fiat, Piero Finaro e Giovanni Battista Radelli. «Come abbiamo sempre ribadito dall'inizio del processo nell'industria automobilistica non è mai mai fabbricata nulla in amianto», dichiara Giovannandrea Amira, legale della Fiat - inoltre non ci sono studi scientifici che abbiano detto che l'industria automobilistica è pericolosa. Le richieste di condanna per Cattarella e Geronzi sono severe, considerata che riferita solo a due operai. Quando il processo è iniziato ricordo che gli operai morti per i quali è stato rinviato a giudizio erano 21. La pubblica accusa ha insistito molto sul fatto che manager, dirigenti e quadri della stabilimento automobilistico aretino, prima dell'Alfa Romeo e poi della Fiat, erano a conoscenza delle insidie nascoste nell'amianto, ma non fecero nulla per salvaguardare la salute di migliaia di operai.

**IN FABBRICA** già nell'aprile 1989 a seguito delle proteste dei sindacati, una decina di operai del settore abbigliamento furono sottoposti a visite mediche analitiche che rivelarono tracce di amianto nelle vie respiratorie e nei polmoni di due operai su dieci. Solo dopo le ipotesi dell'Inail e le successive pressioni la Fiat si impegnò a rimuovere l'amianto presente nelle lavorazioni. Ma molti di loro, ormai, avevano respirato la pericolosa fibra che era diffusa sia nell'ambiente (su tutti dai capannoni) che in alcuni pezzi montati sulle auto.

Nelle pressioni udienze di febbraio e marzo verranno ascoltate le conclusioni delle parti civili, dei familiari delle vittime e degli imputati. La sentenza del giudice Irreggioni è attesa per fine marzo.

**IL SINDACATO** «Ci aspettavamo richieste più dure. Ma è già qualcosa»

«DOPO tanti anni siamo riusciti a portare sul banco degli imputati i dirigenti Fiat e Alfa Romeo, ma mi aspettavo condanne più severe, a doppia cifra, considerato che stiamo parlando di omicidi colposi». È questo il commento di Corrado Delle Donne, rappresentante sindacale dello Slai Cobas, sulle alle richieste di condanna del Pm Maurizio Ascione nel processo di primo grado per la morte di 10 operai dell'Alfa Romeo di Arese che sarebbero stati esposti all'amianto negli anni Ottanta e Novanta senza le necessarie misure di sicurezza. Il sindacato di base, insieme alla FimUniti Cub ha fornito documenti e testimonianze a sostegno dell'accusa, entrambi sono stati ammessi tra le parti civili.

«C'è comunque soddisfazione perché siamo arrivati ad una richiesta di condanna nonostante testi e consulenti portati in aula dagli avvocati della Fiat - conclude Delle Donne - resta il rammarico che siamo arrivati a dieci morti, quando siamo partiti da 21 morti. In questi casi la prescrizione non ci dovrebbe essere» Ro.Ramp.

**Ro.Ramp.**

**VANZAGO** TRE MULTE da 100 euro ciascuna ad altrettanti cittadini per l'abbandono di rifiuti nel territorio. L'amministrazione comunale di Vanzago dichiara guerra a chi getta abusivamente rifiuti in giro per il paese dimostrandosi così serio civile e poco rispettoso per la comunità e l'ambiente. Il primo rinnovamento è stato fatto proprio davanti all'occase: qui un'impresa aveva scaricato cartiere di vomer e cartiere di duchi del fies per viale e due sacchi non autorizzati rifiuti non correttamente differenziati. La seconda sanzione è stata notificata ad un cittadino che aveva lasciato nel bosco di via Ferrarini propri rifiuti domestici probabilmente dimo-

**NEL MIRINO** Tre trasgressori stangati negli ultimi giorni per l'abbandono «abusivo» di rifiuti nel territorio. Sono stati rinvenuti carta, libri e quaderni, sacchi di cibo, cartone della serra, imballaggi di alimenti, insomma rifiuti che non erano stati smaltiti. Per fortuna Vanzago è un paese in cui gli abbandoni di rifiuti sono limitati, grazie all'azione di prevenzione effettuata negli anni che ha permesso di sbarrare le strade vicinali, all'impegno dei volontari del Corpo allungato di pulizia e controllo (tra gli operatori di Geres in collaborazione con gli agenti di Polizia Locale comunali) e al rispetto ai semplici regole della convivenza civile e che segnalano puntualmente gli abbandoni.

**Ro.Ramp.**

**PUNTO DURO** Il sindaco Guido Santagostino dichiara guerra agli incivili

## Amianto all' Alfa Il pm: «Condannate quei 4 manager»

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - QUATTRO richieste di condanna e due di assoluzione nell' ambito del processo di primo grado per la morte di dieci operai dell' ex Alfa Romeo di Arese. Ieri mattina il pm Maurizio Ascione davanti al giudice della nona sezione penale Paola Braggion, al termine della sua lunga requisitoria, ha chiesto sei anni di carcere per Corrado Innocenti, amministratore delegato dell' Alfa Romeo dal 1978 al 1985, cinque anni di carcere per Vincenzo Moro, amministratore delegato Alfa Romeo dal 1974 al 1978, tre anni di carcere per Paolo Cantarella e Giorgio Garuzzo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fiat Auto negli anni '90.

I DUE MANAGER Fiat, secondo l' accusa, sarebbero responsabili della morte di due operai, Emanuele Mattina e Giuseppe Mesiti. Chiesta invece l' assoluzione per i due ex dirigenti Fiat, Piero Fusaro e Giovanni Battista Razelli.

«Come abbiamo sempre ribadito dall' inizio del processo nell' industria automobilistica non è stato mai fabbricato nulla in amianto - dichiara Giovannandrea Anfora, legale della Fiat - inoltre non ci sono studi scientifici che abbiamo detto che l' industria automobilistica è pericolosa. Le richieste di condanna per Cantarella è sicuramente severa, considerata che è riferita solo a due operai. Quando il processo è iniziato ricordo che gli operai morti per i quali è stato rinviato a giudizio erano 21».

La pubblica accusa ha insistito molto sul fatto che manager, dirigenti e quadri dello stabilimento automobilistico arese, prima dell' Alfa Romeo e poi della Fiat, erano a conoscenza delle insidie nascoste nell' amianto, ma non fecero nulla per salvaguardare la salute di migliaia di operai.

IN FABBRICA già nell' aprile 1989, a seguito delle proteste dei sindacati, una decina di operai del settore abbigliamento fu sottoposta a visite mediche e analisi che rivelarono tracce d' amianto nelle vie respiratorie e nei polmoni di due operai su dieci. Solo dopo le ispezioni dell' Asl e le successive prescrizioni la Fiat si impegnò a rimuovere l' amianto presente nelle lavorazioni. Ma molti di loro, ormai, avevano respirato la pericolosa fibra che era diffusa sia nell' ambiente (sui tetti dei capannoni) che in alcuni pezzi montati sulle auto.

Nelle prossime udienze di febbraio e marzo verranno ascoltate le conclusioni delle parti civili, dei famigliari delle vittime e degli imputati. La sentenza del giudice Braggion è attesa per fine marzo.

«Mi aspettavo condanne più severe, a doppia cifra, considerato che stiamo parlando di omicidi colposi», commenta Corrado Delle Donne, rappresentante sindacale dello Slai Cobas. Il sindacato di base, insieme alla FimUniti Cub, ha fornito documenti e testimonianze a sostegno dell' accusa: entrambi sono stati ammessi tra le parti civili. «C' è comunque soddisfazione perchè siamo arrivati ad una



<-- Segue

Comune di Arese

---

richiesta di condanna nonostante testi e consulenti portati in aula dagli avvocati della Fiat».  
roberta.rampini@ilgiorno.net.

*ROBERTA RAMPINI*

INTERVISTA Luca Di Cristofaro, allenatore della squadra di pallanuoto under 14 di Sg Sport Arese, si racconta

## «In acqua si è rivali, ma fuori dalla vasca siamo tutti amici: questa è la pallanuoto»

RHO (cuw) Una nuova settimana e una nuova disciplina sportiva che decide di mettersi in gioco e raccontarsi. E' arrivato il momento della Pallanuoto, realtà forse ancora poco conosciuta in Italia ma che merita sicuramente di espandersi e attirare giovani atleti. Con noi ha parlato Luca Di Cristofaro (nella foto a destra) responsabile della sezione pallanuoto della S.G. Sport Arese e allenatore della squadra under 14.

### Come è composta la società?

«S.G Sport Arese è un grande contenitore che raccoglie ben 35 attività sportive del territorio. Per quanto riguarda la pallanuoto, da quattro anni vantiamo ormai ben 175 atleti. Ci presentiamo ai campionati con quasi tutte le fasce d'età: partendo dai piccoli atleti di 6 anni che partecipano al micro -goal per iniziare ad affacciarsi al mondo della pallanuoto, fino ad arrivare ai Master old che comprendono invece una squadra di atleti/genitori che non vogliono rinunciare alla loro passione, un ottimo modo per chiudere il cerchio societario. Delle 12 squadre presenti all' interno della società, tre si sono ormai affacciate al mondo federale (la prima squadra e due giovanili) mentre le altre partecipano ai campionati della lega dilettanti. Gli allenamenti vengono svolti nella piscina Jolly sport di Arese».

### Dove nasce la tua passione per la pallanuoto?

«Da piccolo ero il classico bimbo che insieme al calcio andava anche in piscina. Un giorno un allenatore mi ha proposto di "unire le due cose" e da lì sono entrato in contatto con la pallanuoto, una sorta di espressione del basket e del calcio in acqua. Da quel momento la passione per questo sport non ha più avuto fine. Sono ancora un "vecchio" atleta che cerca di essere una spalla per i più giovani e con il tempo l' amore per questo sport è diventato qualcosa da condividere. Da qui la decisione di diventare allenatore e la fortuna di poter lavorare nell' ambiente che amo. Il ruolo che ricopro all' interno della società è per me un grande orgoglio... vivere facendo ciò che si ama è la fortuna più grande».

### Hai un ricordo particolare che ti lega a questo sport?

«I ricordi belli sono tantissimi ma una stagione recente, quella di 4 anni fa, è stata davvero molto

The screenshot shows the 'BRAVISIMO 2017' website. At the top, there's a navigation bar with 'BRAVISIMO 2017' and 'www.bravisimo2017.it'. Below that, a headline reads 'Gli Esordienti della Vioro calcio comandano la classifica a squadre'. The main article is an interview with Luca Di Cristofaro, titled '«In acqua si è rivali, ma fuori dalla vasca siamo tutti amici: questa è la pallanuoto»'. The article text is partially visible, discussing the sport and the club. There are several photos: one of Luca Di Cristofaro, one of a group of young swimmers, and one of a group of swimmers in a pool. At the bottom, there's a section titled 'LE ISCRIZIONI' with the sub-headline 'La novità delle squadre e del campo d'inverno' and 'Il regolamento del nostro gioco'. Below this, there's a registration form with fields for 'NOME', 'COGNOME', 'CATEGORIA', 'CITTA', 'INDIRIZZO', 'TELEFONO', 'E-MAIL', and 'SEGNARE IL TIPO DI ATTIVITA''. There's also a 'REGISTRATI' button.



speciale. Ho sempre vissuto in società che faticavano a portare avanti la loro attività perché purtroppo la pallanuoto è una realtà su cui si investe pochissimo.

Quattro anni fa invece, anche grazie al sostegno economico che eravamo riusciti ad ottenere, la stagione ha dato ottimi risultati. La squadra giovanile di cui ero allenatore ha vinto il campionato di categoria mentre la prima squadra, in cui giocavo insieme a sei ragazzi dell' under che allenavo, ha conquistato il passaggio dalla serie D alla serie C. Tante meritate soddisfazioni che ricordo ancora con piacere».

### **Perché consiglieresti la pallanuoto?**

«Credo che lo sport in generale sia educazione alla vita. Impegnandosi in qualcosa che si ama si cresce e si imparano delle regole che poi vanno al di là dell' attività sportiva. Ovviamente la pallanuoto è lo sport che amo e secondo me ha i giusti valori da insegnare a tutti i piccoli atleti che si affacciano a questo mondo ancora così poco conosciuto. Si avvicina al rugby come etica sportiva perché è uno sport molto fisico, di contatto ma che ti insegna che nonostante in campo ci siano dei rivali fuori dalla vasca si è tutti amici, amici che si sono confrontati e che da questo confronto hanno imparato molto».

Raccontaci qualcosa degli under 14, categoria iscritta al nostro «Bravissimo».

«Abbiamo ben 30 atleti militanti in questa categoria (annate 2003-2004) suddivisi a loro volta in due squadre.

La prima squadra, composta da 13 atleti partecipa al campionato dilettanti di serie A. Per ora hanno disputato due partite di campionato entrambe vinte e le prospettive per la stagione di questi ragazzi sono alte. Se si impegnano possono benissimo raggiungere la finale di campionato. I restanti atleti compongono invece la squadra allenata da Davide Andreacchio e iscritta al campionato di serie B. Qui militano atleti nuovi e altri con un solo anno di esperienza all' attivo. È una squadra che ha come obiettivo quello di crescere e sfruttare tutte le bellissime opportunità che questo sport ti permette di cogliere».

## GESEM «NEL MIRINO»

### Caos nella distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata: in coda al gelo e indicazioni confuse

**ARESE** (m' y) Il caos regna sovrano in questi giorni ad Arese per quanto riguarda la distribuzione dei sacchi per la differenziata. Consegna **porta a porta** o negli uffici Gesem? Solo sacchi per l' umido o kit completo? Per non parlare delle code al freddo. Ha preso, avvio prima di Natale, la distribuzione annuale dei sacchi per la raccolta differenziata dei **rifiuti**, effettuata a domicilio da Gesem. Ma tra gli utenti **aresini** quest' anno regna il caos. La prima novità, infatti, che ha creato confusione, è stata la consegna, per la prima volta, del kit completo di sacchi per la raccolta differenziata; quindi sacchi per umido, plastica/alluminio e indifferenziato, rispetto ai soli sacchi per umido, distribuiti fino all' anno scorso. Il vero disagio, però, ha riguardato la distribuzione **«porta a porta»**.

Nelle due settimane precedenti, Gesem ha effettuato un volantinaggio per preavvisare la cittadinanza e comunicare la possibilità di delega al ritiro del kit oppure, in caso di grandi condomini, esprimere la preferenza per una consegna di tutto lo stock di sacchi - spettante ai condomini - alle portinerie o alle società che gestiscono la movimentazione interna dei **rifiuti**. Tutto ciò, però, non è stato indicato in nessun volantino. I fogli, infatti, riportavano solo la parte da compilare per una «generica delega». Senza specificare se questa fosse per un singolo cittadino o per un' impresa. In pratica molti cittadini si sono trovati questi volantini, appesi sui citofoni o nella casella della posta, senza sapere esattamente cosa fare. C' era chi pensava di trovarsi i sacchetti sulla **porta** di casa, chi di doverli andare a prendere direttamente da Gesem chi, ancora, di riceverli dalla propria portineria/società. Insomma, un caos.

A confondere ancor più le poche idee, c' è stato, poi, l' avviso di Gesem alla cittadinanza di recarsi nel loro ufficio, due sabati, il 14 e 21 gennaio, nel caso non avessero ricevuto il kit. In alcuni grandi condomini, infatti dove lo stesso amministratore si è dimenticato di avvisare i residenti degli accordi fatti con la società incaricata della raccolta **rifiuti** - è scoppiato il caos. Alcuni hanno delegato un vicino di casa, altri si sono recati sabato scorso in Gesem, per sentirsi dire che i sacchetti erano già stati consegnati. Inoltre, la distribuzione non è stata effettuata nell' ufficio Gesem - così come riportava il volantino - bensì con un banchetto in mezzo alla strada. Inutile dire che, viste le temperature rigide delle ultime settimane, la gente in coda non ha apprezzato. Elisa Moro.

**La Garbenspurghi** 14/01/2017 - Via Minico, 19 - Tel. 02-9307131 - Fax 02-9350778  
garbenspurghi@legalmil.it - info@garbenspurghi.it

**36 Arese**  
**GESTIONE RIFIUTI** Il servizio è partito lunedì 12 dicembre con un passaggio porta a porta nelle case

E' iniziata nelle scorse settimane la distribuzione dei kit di sacchi per la raccolta differenziata. C'è una gran confusione però tra i cittadini sulle corrette modalità di ritiro della fornitura annuale

**GESEM «NEL MIRINO»**  
Caos nella distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata: in coda al gelo e indicazioni confuse

**La risposta del direttore Bartolomeo Zoccoli**  
«Non ci è arrivata nessuna lamentela, ma sabato prossimo apriremo i nostri uffici»

**AMIANTO EX ALFA**  
Il Pm Asione ha concluso la requisitoria nell'ambito del processo per le morti di 10 operai  
**Richieste di condanna da 6 a 3 anni per cinque ex dirigenti**

La risposta del direttore Bartolomeo Zoccoli

## «Non ci è arrivata nessuna lamentela, ma sabato prossimo apriremo i nostri uffici»

**ARESE** (m' y) «A me, personalmente, non è arrivata nessuna segnalazione, abbiamo usato la stessa modalità di distribuzione che usiamo, da anni, a Lainate e Nerviano e, dall' anno scorso, anche a Pogliano» - così risponde il direttore di Gesem Bartolomeo Zoccoli alle lamentele circa la confusione che si è avuta quest' anno sulla distribuzione del kit di sacchi per la raccolta differenziata.

«Se qualcosa non fosse stato chiaro, c' era un nostro addetto a disposizione.

Inoltre per i grossi condomini avevamo fatto fare una comunicazione ad hoc, affissa su ogni palazzina, per dare la possibilità di scegliere una "delega collettiva" a un solo soggetto».

### Per quanto riguarda, invece, la gente in coda al freddo per ritirare i sacchetti, perché non avete utilizzato la vostra sede?

«A parte il fatto che non ci aspettavamo queste temperature, a occuparsi della distribuzione è una cooperativa, non nostri dipendenti e, per questo, non possiamo farli entrare negli uffici. Tuttavia ho già dato disposizione affinché sabato 21 gennaio, secondo giorno utile per la distribuzione, venga aperta la sede. Ad oggi, comunque - conclude il direttore Zoccoli - abbiamo effettuato circa l' 80 per cento delle consegne, al primo giro. Mi sembra un buon risultato».



Nelle prossime udienze verranno ascoltate le conclusioni delle parti civili, dei famigliari delle vittime e degli imputati. La sentenza del giudice Braggion è attesa per fine marzo.

EUROPA UNITA Vinto il bando di Fondazione Triulza e Cariplo per il riutilizzo dei beni

## Scuola, arrivano i tablet in uso a Expo 2015

**ARESE** (mly) Buone notizie per Arese: tablet in arrivo all' Istituto comprensivo «Europa Unita» attraverso le assegnazioni dei bandi per il riutilizzo gratuito di alcuni beni di **Expo Milano 2015**. Grazie a Fondazione Triulza e Fondazione Cariplo, un bell' esempio di lotta allo spreco che genera interessanti opportunità.

«Il bando legato ad **Expo** è stato emesso a luglio da Cascina Triulza, per l' assegnazione di materiale vario agli enti pubblici e al terzo settore» - spiega il dirigente scolastico Maria Teresa Tiana. Erano più di 1.700 i tablet a disposizione, ma le scuole, per essere ammesse al bando, dovevano documentare di aver partecipato attivamente a **Expo 2015**. Nel nostro caso - oltre ad aver portato tutte le classi in visita all' esposizione universale - abbiamo preso parte al concorso "buoni come il pane" (un progetto nato per le scuole e con le scuole, che ha aperto il mondo della panificazione ai bambini delle elementari ndr). E' stato il primo grande progetto che abbiamo portato avanti come istituto comprensivo, in collaborazione anche con il liceo artistico "Lucio Fontana" e con il Centro Salesiano».

### Quanti tablet arriveranno al vostro istituto?

«Sono 20: una risorsa interessante dal punto di vista didattico, poiché sono assegnabili a vari gruppi, in base al bisogno. Inizieremo con la scuola secondaria di primo grado, come sperimentazione, e poi lo estenderemo anche alla primaria. Siamo già andati a prenderli e, tra poche settimane, li introdurremo nella didattica. E' stata una piacevole sorpresa, ma anche una felice conclusione del percorso fatto».



**Arese** ha attinto dalle graduatorie Ripam-Abruzzo, un concorso per 300 posti, indetto ai fini della ricostruzione di L' Aquila

## Il Comune assume nuovi dipendenti dai paesi del terremoto, a costo zero

**ARESE** (mly) Il Comune di Arese ha assunto due persone, attingendo dalle graduatorie Ripam-Abruzzo, un concorso per 300 posti, indetto ai fini della ricostruzione di L' Aquila e Comuni del Cratere, dopo il terremoto del 2009.

«Il nostro Comune aveva bisogno di nuove risorse e, a causa del blocco delle assunzioni, è sempre più difficile sostituire il personale andato via» - ha spiegato l' assessore al personale Eleonora Gonnella (nella foto a sinistra). «Per assumere nuovi dipendenti dovevamo prima riassorbire quelli di Città Metropolitana, con l' abolizione delle province, poi è arrivata la comunicazione dal Ministero dell' Interno che potevamo di nuovo assumere; eravamo al mese di ottobre. Il Comune di Arese aveva quindi individuato due posti: una persona per le risorse finanziarie e una dell' ufficio ambiente. Abbiamo fatto, quindi, tutte le procedure per la mobilità volontaria, cioè per veder se personale di altri comuni voleva venire a lavorare al Comune di Arese. Ma non abbiamo avuto nessuna risposta. Non ci restava, quindi, che fare un concorso».

A questo punto, però, vi è arrivata una lettera. Una lettera che vi offriva un' opportunità a costo zero.

«Esatto. Ci ha scritto il "Comitato vincitori e idonei al concorso per 300 posti ricostruzione di L' Aquila e Comuni del Cratere". Un comitato che si era costituito con l' intento di promuovere l' utilizzo delle graduatorie del concorso Ripam-Abruzzo nelle Pubbliche amministrazioni e negli Enti pubblici.

Loro ci segnalavano di un' importante opportunità di risparmio per le casse del nostro Comune, in merito alla selezione del personale, ovvero, l' attingimento diretto dalle graduatorie Ripam senza effettuare alcuna procedura di selezione».

Infatti per esigenze di reclutamento del personale - sia a tempo determinato che indeterminato - è possibile, in luogo di nuovi concorsi (lungi ed onerosi), tramite una semplice delibera, richiedere l' assegnazione di personale, senza alcuna spesa e in pochissimi giorni.

«In questo modo - prosegue l' assessore Gonnella - abbiamo potuto assumere, a costo zero, due nuove persone subito: infatti il 31 dicembre hanno firmato il contratto e sono già in servizio».

Elisa Moro.



VIA DEI GELSI Attesi da tempo, permetteranno di recuperare ampi spazi per laboratori, sale riunioni e altre attività

## Primaria, partiti i lavori di riqualificazione del seminterrato

**ARESE** (mly) Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di riqualificazione del piano seminterrato della scuola primaria di via dei Gelsi (Istituto comprensivo Don Gnocchi).

Partiranno lunedì 23, in modo da dare tempo alla scuola di informare le famiglie, come ha spiegato il vicesindaco **Enrico Ioli**.

«Sono lavori attesi da molto tempo e permetteranno di recuperare ampi spazi per laboratori, sale riunioni, locali archivio/deposito, servizi igienici, locali tecnici e altre attività» - ha commentato il **sindaco Michela Palestra**.

### Di che lavori stiamo parlando?

«Si tratta di opere complesse, strutturali, impiantistiche e architettoniche, che si protrarranno probabilmente fino alla fine dell'anno scolastico 2016/2017 e che hanno l'obiettivo di migliorare la struttura scolastica dal punto di vista funzionale e didattico. Al termine dei lavori verrà reso disponibile un grande spazio nel seminterrato della scuola che verrà adibito ad aule laboratori, sale riunioni, una biblioteca, un magazzino e tanto altro. E' un notevole recupero di spazi per avere una qualità di scuola ancora migliore».

### Ci saranno disagi per bambini e genitori?

«Il cantiere provocherà sicuramente alcune inconvenienze, ma non dimentichiamoci a cosa serve: ai nostri figli, alla qualità della loro scuola, ad avere servizi sempre migliori. Per questo fin da ora - conclude il **sindaco Palestra** - ci scusiamo per il disagio temporaneo che verrà arrecato alla normale circolazione dei veicoli, soprattutto per quanto riguarda l'accesso agli spazi antistanti l'ingresso principale e la riduzione temporanea di alcuni posti auto per la presenza del cantiere. In ogni caso gli uffici comunali presiederanno e vigileranno l'intera zona del cantiere, per garantire la massima sicurezza per tutta la durata dei lavori».



## LA PROVOCAZIONE Seregni si rifa all' avviso della Regione sul rischio incendi «No lanterne cinesi. Non imitate il Sindaco»

**ARESE** (mly) «Il comune di Arese... che lanciava lanterne cinesi... ricorda che è vietato lanciare lanterne cinesi». Questa la provocazione lanciata da Massimiliano Seregni dopo la pubblicazione dell' avviso di Regione Lombardia riguardante «lo stato di alto rischio di **incendio** boschivo».

Qui il sindaco lancia lanterne cinesi, (vedi foto a destra ndr); quindi ricordatevi: non prendete esempio dal comune! Esiste da sempre un regolamento **comunale** - prosegue Seregni - che vieta il lancio di fuochi liberi ed esiste il buon senso che prescrive la pericolosità di lasciare vagare nel cielo una fiamma che, prima o poi, cadrà da qualche parte. Che dire, all' epoca avevo fatto notare la cosa ma, ovviamente, era tutto normale, regolare e cosa buona e giusta. Dopo 3 anni, alla fine, l' hanno capito; meglio tardi che mai.

«A tutela dell' incolumità pubblica e della sicurezza urbana, pertanto, è vietato liberare in aria le piccole mongolfiere alimentari da fiamma, cosiddette "lanterne cinesi volanti" in tutto il territorio **comunale**» - così si legge nell' avviso del Comune. «Tali dispositivi, infatti, una volta in quota, anche in assenza di vento, non sono governabili e possono raggiungere facilmente luoghi di pubblico passaggio, appezzamenti boschivi, parchi, giardini ed edifici pubblici e privati. Il divieto di impiego delle lanterne cinesi è anche previsto dall' articolo 66 "Accensione di polveri, liquidi infiammabili e fuochi artificiali" (ultimo capoverso) del vigente Regolamento **comunale** di **Polizia Urbana**».

## Si riaccende la tradizione con il falò di Sant' Antonio

E' tornata la tradizione popolare anche ad **Arese** con il Falò di Sant' Antonio, l' **evento** organizzato come ogni anno dalla Pro Loco al Centro Salesiano di **Arese**.

Grandi e piccini si sono radunati intorno alla pira, domenica 15 gennaio, per riscoprire la magia e l'emozione del fuoco. Presente il presidente della Pro Loco Marco Sozzi: «Ringrazio tutti i presenti che, nonostante il freddo, sono intervenuti per assistere a questo spettacolo della natura».

Per scaldare gli animi i volontari dell'associazione hanno distribuito cioccolata e vin brulè, accompagnati dalle immancabili note della Filarmonica «Giuseppe Verdi» e da alcuni momenti di animazione. Tutti ad ammirare il falò, quindi che, in pochi minuti, è cresciuto, manifestando tutta la sua potenza. Una volta spente le fiamme, poi, i presenti amici dei quattro zampe si sono radunati intorno al direttore del Centro Salesiano Don Sandro Ticozzi per la benedizione degli animali domestici.









parcheggi, non si è invogliati a venire qui, bisognerebbe creare una pedonalità e una viabilità migliore, si lavorerebbe molto meglio".

## Gesem, sale la raccolta differenziata, cala la Tari

**ARESE** - Approvati in consiglio comunale il piano economico-finanziario e la relazione tecnica di Gesem relativi al servizio di raccolta e smaltimento **rifiuti** relativi al preconsuntivo 2017 e al preventivo 2017-2019, insieme con i criteri e la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2017.

"I dati effettivi - ha spiegato Bartolomeo Zoccoli - direttore generale dell'azienda partecipata dai comuni di Arese, Nerviano, Lainate e Pogliano - saranno disponibili a partire da febbraio e marzo 2017. Ma intanto si rende noto che dal maggio 2015 la De Vizia Transfer spa è subentrata alla Econord nel servizio di igiene urbana a seguito dell'aggiudicazione di una gara europea".

Il preconsuntivo 2016 si è attestato a 1.830.769,70 euro rispetto a un preventivo di 1.863.185,32 euro.

Il risparmio di 32.425,62 euro è stato possibile grazie alla diminuzione dei costi di smaltimento dei **rifiuti** per 17mila euro e a un aumento dei contributi ricevuti dal Conai per le raccolte differenziate pari a circa 18mila euro.

Il miglioramento della raccolta ha permesso anche una diminuzione della Tari dai 197 euro del 2014 ai preventivati 177,98 nel 2017.

In base alla tipologia dei **rifiuti**, l'indifferenziato è sceso del 13% e ciò sta a significare che Gesem ha mandato meno spazzatura in altoforno **portando** la raccolta differenziata a una percentuale vicina al 70. "Ovviamente - ha precisato Zoccoli - ci sono ancora margini di miglioramento perché noi vorremmo **portare** tutti i comuni di Gesem intorno al 75%. Per il 2017 prevediamo di rilasciare un' applicazione per smartphone che consenta ai cittadini di conoscere il periodo e gli orari di raccolta per tipologia di **rifiuti** nel proprio comune".

Da gennaio 2016 la raccolta **porta a porta** non è più divisa per zone, ma per tipologia di rifiuto e ciò ha consentito di ridurre i giorni di raccolta e di evitare la circolazione dei mezzi il sabato mattina alleggerendo il traffico e consentendo ai cittadini maggiore tranquillità in un giorno di riposo lavorativo.

Ora il sabato è dedicato solo alla pulizia delle aree industriali. Per informare sul nuovo calendario è stata rifatta la brochure dei servizi e degli orari della piattaforma economica. È stato rivisto anche lo spazzamento meccanizzato e manuale delle aree, e anche qui il servizio gira ora sui cinque giorni e non più su sei. "Abbiamo inaugurato una pulizia manuale nelle piazze del centro- ha spiegato Zoccoli illustrando il servizio d' igiene urbana - e stiamo iniziando a utilizzare le lance per le aree di pregio: sicuramente davanti e vicino al municipio. Dove possibile le lance sostituiranno l' uso dei soffiatori, poco graditi agli **aresini**, e saranno utilizzate in presenza di auto".

Per allineare Arese con gli altri comuni, tra settembre e ottobre dello scorso anno Gesem ha cominciato a distribuire ai cittadini i sacchi per tipologia di rifiuto: giallo per la plastica, grigio per il secco e i

**70 #notiziario**  
**Arese**  
28 gennaio 2017  
www.ilnotiziario.it

### RIFIUTI - Buone notizie per i cittadini areisini dal Piano economico-finanziario approvato in Consiglio

## Gesem, sale la raccolta differenziata, cala la Tari

**ARESE** - Approvati in consiglio comunale il piano economico-finanziario e la relazione tecnica di Gesem relativi al servizio di raccolta e smaltimento **rifiuti** relativi al preconsuntivo 2017 e al preventivo 2017-2019, insieme con i criteri e la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2017.

"I dati effettivi - ha spiegato Bartolomeo Zoccoli - direttore generale dell'azienda partecipata dai comuni di Arese, Nerviano, Lainate e Pogliano - saranno disponibili a partire da febbraio e marzo 2017. Ma intanto si rende noto che dal maggio 2015 la De Vizia Transfer spa è subentrata alla Econord nel servizio di igiene urbana a seguito dell'aggiudicazione di una gara europea".

Il preconsuntivo 2016 si è attestato a 1.830.769,70 euro rispetto a un preventivo di 1.863.185,32 euro. Il risparmio di 32.425,62 euro è stato possibile grazie alla diminuzione dei costi di smaltimento dei **rifiuti** per 17mila euro e a un aumento dei contributi ricevuti dal Conai per le raccolte differenziate pari a circa 18mila euro.

Il miglioramento della raccolta ha permesso anche una diminuzione della Tari dai 197 euro del 2014 ai preventivati 177,98 nel 2017.

In base alla tipologia dei **rifiuti**, l'indifferenziato è sceso del 13% e ciò sta a significare che Gesem ha mandato meno spazzatura in altoforno **portando** la raccolta differenziata a una percentuale vicina al 70. "Ovviamente - ha precisato Zoccoli - ci sono ancora margini di miglioramento perché noi vorremmo **portare** tutti i comuni di Gesem intorno al 75%. Per il 2017 prevediamo di rilasciare un' applicazione per smartphone che consenta ai cittadini di conoscere il periodo e gli orari di raccolta per tipologia di **rifiuti** nel proprio comune".

Da gennaio 2016 la raccolta **porta a porta** non è più divisa per zone, ma per tipologia di rifiuto e ciò ha consentito di ridurre i giorni di raccolta e di evitare la circolazione dei mezzi il sabato mattina alleggerendo il traffico e consentendo ai cittadini maggiore tranquillità in un giorno di riposo lavorativo.

Ora il sabato è dedicato solo alla pulizia delle aree industriali. Per informare sul nuovo calendario è stata rifatta la brochure dei servizi e degli orari della piattaforma economica. È stato rivisto anche lo spazzamento meccanizzato e manuale delle aree, e anche qui il servizio gira ora sui cinque giorni e non più su sei. "Abbiamo inaugurato una pulizia manuale nelle piazze del centro- ha spiegato Zoccoli illustrando il servizio d' igiene urbana - e stiamo iniziando a utilizzare le lance per le aree di pregio: sicuramente davanti e vicino al municipio. Dove possibile le lance sostituiranno l' uso dei soffiatori, poco graditi agli **aresini**, e saranno utilizzate in presenza di auto".

Per allineare Arese con gli altri comuni, tra settembre e ottobre dello scorso anno Gesem ha cominciato a distribuire ai cittadini i sacchi per tipologia di rifiuto: giallo per la plastica, grigio per il secco e i

sicuramente davanti e vicino al municipio. Dove possibile le lance sostituiranno l' uso dei soffiatori, poco graditi agli **aresini**, e saranno utilizzate in presenza di auto".

Per allineare Arese con gli altri comuni, tra settembre e ottobre dello scorso anno Gesem ha cominciato a distribuire ai cittadini i sacchi per tipologia di rifiuto: giallo per la plastica, grigio per il secco e i

morosità degli anni 2012-13-14-15e 16 per 120mila euro. I coefficienti della Tari per il 2017 sono gli stessi del 2016: famiglie con 3 componenti mq 90 - 4,4%; mq 120 - 5,9%; mq150 - 5,35%. La riduzione è più alta sulle famiglie che hanno i mq più grandi, perché aumentando l'importo in termini di valore più

Per quanto riguarda il commercio, non è stata accolta la richiesta di un giro ad hoc il martedì per il risparmio. Come avviene in precedenza per alcuni fruitori, per le categorie di legno, "Non era corretto - ha detto Zoccoli - che tra i rivenditori pagassero un certo importo per fare un servizio ad hoc. Così com'è oggi il giro è lunedì. Cambiarei vorrei dire cambiare per tutti. Anche perché potrebbe dire modificare il piano operativo anche in tutti gli altri comuni perché è tutto un incastro".

**Personaggio dell'anno: a pagina 3 il nuovo coupon per votare**  
Ombretta F. Rinaldi per questa categoria

**Un aiuto per avere un cane riscaldato**  
Laura e Patricia di Pogliano sul cane

**Un Falò di emozioni al Centro Saleiano**

**ARESE** - Dall'arrivo del grande freddo di questo inverno, si sta cercando di ottenere al meglio per dare un aiuto sempre più concreto ai diversi ospiti a quattro zampe del canile arese situata in via Mattei 140.

L'attività di quest'anno è molto importante ma necessita di un aiuto, come ci informano gli stessi volontari. "L'intervento è arrivato e abbiamo bisogno del vostro sostegno per riscaldare i cani del rifugio. Scegli un amico a quattro zampe da tenere al caldo e dona poche decine di euro, con quei soldi si potrà riscaldare il suo box per un mese, tramite particolari aiuti. Potrete effettuare il tutto anche tramite mail a: volonteri@vivadacani.org. Contattate inoltre per la gestione Patricia Rinaldi, responsabile del canile o Laura Veselli di Bolina E. sempre, sulla speciale pagina facebook. Quest'anno collabora anche con il canile arese e ci ha aiutato: "Ogni volta facciamo grandi sforzi per poter dare un aiuto ai nostri cani amici animali ma naturalmente lo facciamo con tutto l'amore che proviamo per loro. Come nell'ultima occasione quando grazie al "Caleidos" durante le ultime festività, con lo speciale calendario per il nuovo anno, abbiamo raccolto qualche prezioso contributo di euro donati per il canile di Palazzo".

Un'apezia stavolta per aiutare il canile di Arese?

Il rifugio non compie neppure tutto durante le feste, come accade purtroppo sempre, un cucciolo e magari un cane abbandonato, ma facciamo una semplice offerta di poche euro e aiutiamo i loro darsi visto che l'inverno è proprio duro e si fa sentire in modo tremendo, ma non poco riusciremo a donargli tanto "calore" con i nostri amici. Al momento sono riusciti ad assicurare in particolare per quei cani con problemi fisici, una fonte di calore almeno fino alla fine di febbraio, ma altri necessitano ancora di un riscaldamento e solo con il vostro aiuto potremo assicurarli".

P. Minora

**ARESE** - Un grande pomeriggio domenicale scorso 15 gennaio all'interno del cortile del Centro Saleiano, con l'organizzazione della Pro Loco in collaborazione con il Centro stesso, che insieme hanno dato vita ad uno splendido falò di S. Antonio acceso a partire dalle ore 17.

Oltre a una certissima religiosa, il falò è stato animato da buona musica, pre-

sacchetti per la raccolta dell' umido. In sede di gara, la De Vizia ha offerto un sistema di videosorveglianza delle aree ecologiche ma, per monitorare ancora meglio la raccolta, Gesem ha in progetto di avviare una campagna di controllo sul territorio attraverso il proprio personale. Gli addetti controlleranno il contenuto del sacco e daranno indicazioni precise ai cittadini e agli amministratori dei grandi condomini su come migliorare la raccolta.

Tornando ai conti, il piano finanziario complessivo del 2017 prevede un importo di 2.005.679,36 euro e un rientro per le morosità degli anni 2012-13-14-15 e 16 per 120mila euro. I coefficienti della Tari per il 2017 sono gli stessi del 2016: famiglie con 3 componenti mq 90 -4,4%; mq 120-4,99%, mq150 - 5,35%. La riduzione è più alta sulle famiglie che hanno i mq più grandi, perché aumentando i mq aumenta la parte fissa della tassa di smaltimento e di conseguenza si determina un risparmio in percentuale e in termini di valore più alto.

I 2.005.679,36 euro sono determinati dalla quota fissa Tari delle utenze domestiche pari a 1.186.641,72 euro e a quella variabile di 211.220,24 euro e dalla quota fissa per le utenze non domestiche (commerciali) di 558.419,63 euro e della variabile per questa categoria di 99.397,76 euro. In termini percentuali la parte domestica vale per il 68% delle entrate della Tari e quella non domestica per il 32 per cento.

Per quanto riguarda il commercio, non è stata accolta la richiesta di un giro ad hoc il martedì per i negozi, come avveniva in precedenza per alcuni fruttivendoli per le cassette di legno. "Non era corretto - ha detto Zoccoli - che i tre fruttivendoli pagassero un certo importo per fare un servizio ad hoc. Così com' è oggi il giro è di lunedì. Cambiarlo vorrebbe dire cambiarlo per tutti. Anche perché cambiarlo ad Arese vorrebbe dire modificare il piano operativo anche in tutti gli altri comuni perché è tutto a incastro".  
Ombretta T. Rinieri.

## Un aiuto per avere un **canile** riscaldato Un Falò di emozioni al Centro Salesiano

**ARESE**- Dall' arrivo del grande freddo di questo inverno, si sta cercando di operare al meglio per dare un aiuto sempre più concreto ai diversi ospiti a quattro zampe del **canile** areolino situato in via Mattei 140.

L' iniziativa di quest' anno è molto importante ma necessita di un aiuto, come ci informano gli stessi volontari: "L' inverno è arrivato e abbiamo bisogno del vostro sostegno per riscaldare i cani del rifugio.

Scegli un amico a quattro zampe da tenere al caldo e dona poche decine di euro, con quei soldi si potrà riscaldare il suo box per un mese, tramite particolari stufette. Potrete effettuare il tutto anche tramite mail a: [volontariato@vitadacani.org](mailto:volontariato@vitadacani.org)".

Contattate inoltre per ogni evenienza Patrizia Restelli, responsabile del **canile** o Laura Vaselli di Bollate 6 zampe, sulla speciale pagina facebook. Quest' ultima collabora anche con il **canile** areolino e ci ha ribadito: "Ogni volta facciamo grandi sforzi per poter dare un aiuto ai nostri cari amici animali ma naturalmente lo facciamo con tutto l' amore che proviamo per loro. Come nell' ultima occasione quando grazie al "Calendog" durante le ultime festività, con lo speciale calendario per il nuovo anno, abbiamo raccolto qualche prezioso centinaio di euro donati poi al **canile** di Palazzolo".

Un appello stavolta per aiutare il **canile** di Arese? "Proviamo a non comperare soprattutto durante le feste, come accade purtroppo sempre, un cucciolo e magari poi considerarlo come un oggetto e poi abbandonarlo, ma facciamo una semplice offerta di poche euro e aiutiamo a scaldarli visto che l' inverno è proprio duro e si fa sentire in modo tremendo, ma con poco riusciremo a donargli tanto "calore umano" in tutti i sensi... Al momento siamo riusciti ad assicurare in particolare per quei cani con problemi fisici, una fonte di calore almeno fino alla fine di febbraio, ma altri necessitano ancora di un riscaldamento e solo con il vostro aiuto potremo assicurarli".

P.Minora **ARESE**- Un grande pomeriggio domenica scorsa 15 gennaio all' interno del cortile del Centro Salesiano, con l' organizzazione della Pro Loco in collaborazione con il Centro stesso, che insieme hanno dato vita ad uno splendido falò di S. Antonio acceso a partire dalle ore 17.

Oltre a una cerimonia religiosa, il falò è stato animato da buona musica, pre sente la Filarmonica Giuseppe Verdi. Il tutto sorvegliando dell' ottimo vin brulé e the caldo inoltre con gustosi piatti di fagiolata. Dalle 17.30 circa la tanto attesa benedizione degli animali presenti e che hanno accompagnato i loro proprietari. Per attimi di intensa emozione ne ricordi di un' antica tradizione che conserva immutato il proprio fascino.

The collage contains several newspaper articles. The top article is titled "70 notiziario" and "Arese" with the headline "RIFIUTI - Buone notizie per i cittadini areolini dal Piano economico-finanziario approvato in Consiglio Gesem, sale la raccolta differenziata, cala la Tari". The text discusses the approval of the Gesem plan, the increase in differentiated waste collection, and the decrease in the Tari (waste tax). It mentions that the differentiated collection rate has increased from 68% to 75% and that the Tari has decreased by 13%.

The middle article is titled "Un aiuto per avere un canile riscaldato" and "Un Falò di emozioni al Centro Salesiano". It reports on the success of the "Calendog" initiative, which raised funds to help heat the boxes of dogs in the refuge. It also describes the "Falò di S. Antonio" ceremony, a traditional event where a bonfire is lit to celebrate the start of the new year and to pray for the well-being of the animals.

The bottom article is titled "Personaggio dell'anno: a pagina 3 il nuovo coupon per votare". It mentions a new voting coupon that will be available on page 3 of the newspaper.



<-- Segue

Comune di Arese

---

conserva immutato il proprio fascino.  
P.Minora.

## Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp

di Domenico Vadalà **ARESE** - L'atto integrativo dell'accordo di programma per l'area ex **Alfa Romeo** è stato reso pubblico alla vigilia delle festività natalizie, ma ancora in municipio non si sono mossi per affrontare il tema. Il che preoccupa Passaparola, visto che, scadendo il 30 aprile prossimo il termine per approvarlo, sarebbe già tempo che si incominciassero a discutere su cosa chiedere, su quali compensazioni puntare e cosa ottenere per evitare che si accettino soltanto le decisioni assunte da altri.

Infatti il comitato dei cittadini chiede a tutte le forze politiche locali, al sindaco e alla giunta di discutere seriamente di questi temi, chiarire e definire quali strategie per il territorio e le future generazioni.

"Quello che manca -denuncia Massimiliano Seregni di Passaparola è infatti ogni discussione in merito a quello che si vuole strategicamente proporre e chiedere come Arese. Elemento che non lascia intravedere nulla di buono all'orizzonte se non la solita presa d'atto di quello che altri, a più alti livelli economici, tecnici e politici, hanno deciso di fare sul nostro territorio.

Quali opere pubbliche -continua Seregni- sono davvero prioritarie? Quali interventi di interesse collettivo occorre con forza sostenere come comunità in sede di atto integrativo?

Vogliamo promuovere e far finanziare un collegamento definitivo e su rotaia in grado di collegare in via definitiva l'area **Expo** MM con la stazione di Garbagnate FS? Vogliamo scongiurare -conclude Seregni la deviazione del traffico di Mazzo e Terrazzano (anche in virtù del futuro sviluppo dell'area ex **Expo**) su via Gran Paradiso?

Bene, questo è il momento per fare quadrato come comunità e metterlo sul piatto delle contropartite". L'atto integrativo prevede l'ampliamento dell'attuale centro commerciale "il Centro", la realizzazione di un nuovo insediamento commerciale (Ikea?)

) nell'area dell'ex autosilos e di un'altra grande struttura di vendita nell'area dell'attuale parcheggio remoto **Expo**, la costruzione di una pista di sci indoor e altri interventi.

Opere che, sommandosi alle attuali, provocheranno quantomeno un aumento di traffico dei flussi e di inquinamento dell'aria. Una buona ragione, secondo Passaparola, per iniziare a discutere.

**Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp**

**La nuova caserma dei carabinieri ad "Arese sud": assegnati i lavori**

**Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni**

**Meno pericolosa la strada tra Terrazzano ed Arese**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali

## La nuova caserma dei carabinieri ad "Arese sud": assegnati i lavori

**ARESE** - La realizzazione della nuova caserma dei carabinieri è una realtà. Infatti i lavori sono stati assegnati all'impresa Eco Costruzioni Srl di Lodi che se li è aggiudicati con un ribasso d'asta del 7,50% per un valore complessivo di 1.508.673 euro.

L'edificio è destinato a sorgere all'interno del comparto Arese Sud nell'ambito dell'accordo di programma per le aree ex **Alfa Romeo**. Il progetto originario è stato successivamente revisionato a parità di costi per ottimizzare gli spazi e far sì che rispondesse meglio alle esigenze delle forze dell'ordine e fosse ben calibrato l'inserimento stesso della struttura all'interno del parco in modo da valorizzare l'ubicazione.

L'opera, dotata di comfort e spazi adeguati per i militari, si prepara dunque a prendere corpo in una posizione strategica idonea a controllare il territorio e a intervenire rapidamente in caso di bisogno.

Il mantenimento del presidio in Arese è stato fortemente voluto dall'**amministrazione comunale**, anche in considerazione della crescente e rilevante sensibilità pubblica sui fenomeni legati alle microcriminalità, che creano potenziali elementi di criticità nel tessuto sociale della città.

**EX ALFA** - Quali scelte strategiche si devono adottare?  
**Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp**

**RUPPIUTI** - Novità in arrivo  
**Un'app per i cittadini e videosorveglianza**

**Edifici comunali più sicuri grazie ai controlli notturni**

**La nuova caserma dei carabinieri ad "Arese sud": assegnati i lavori**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Viene a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donadeo 13, BOLLATE - Tel. 02/3506633 - www.1000molle.it

## Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni

**ARESE** - L'amministrazione ha reso noto che, dopo l'inaugurazione del Centro Civico di via Monviso, sono messi a disposizione di coloro che ne fanno richiesta i nuovi spazi nei quali è articolata la struttura. Ovvero la sala polivalente, la sala corsi e l'arena esterna.

La richiesta di usufruire di queste aree può di fatto essere avanzata da chiunque, sia a livello privato che a livello di associazione, partito o movimento politico e sindacale. Oltre che alle aree presso il Centro Civico saranno messi a disposizione della cittadinanza anche due nuovi spazi, e cioè la Sala Torretta di via Gramsci 49, riservata in via prioritaria alle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Arese, e la Sala Torrazza di via Caduti 2. Continueranno inoltre a essere concessi in uso temporaneo sia l'auditorium Aldo Moro di viale Varzi 13 che il Salone della Scuola Primaria Don Gnocchi di via Dei Gelsi 1.

Chi volesse richiedere l'uso di uno di questi spazi dovrà compilare un apposito modulo che, unitamente a tutte le informazioni anche riguardo alle attrezzature delle strutture e al costo dell'affitto, può essere scaricato dal sito del Comune di Arese.

Enrico Borroni.

**Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp**

**Un'app per i cittadini e videosorveglianza**

**Edifici comunali più sicuri grazie ai controlli notturni**

**La nuova caserma dei carabinieri ad "Arese sud": assegnati i lavori**

**Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni**

**Meno pericolosa la strada tra Terrazano ed Arese**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Viene a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donadeo 13, BOLLATE - Tel. 02/3506633 - www.1000molle.it

## Meno pericolosa la strada tra Terrazzano ed Arese

**ARESE** - A quanto pare, almeno stando alle rassicurazioni ottenute in sede istituzionale, i numerosi frequentatori della palestra Hana-Wa di via Arese dovrebbero avere ottenuto dal nostro Comune e da quello di Rho che la strada antistante alla struttura venga messa in sicurezza.

Attualmente c'è uno stato di pericolosità: assenza di strisce pedonali in prossimità di via Arese e la totale mancanza di un marciapiede nei 200 metri che separano lo sbocco di via Arese fino all'attraversamento pedonale più prossimo, ovvero quello che introduce al cimitero. Dopo una petizione e incontri con i due Comuni, tre sono stati gli interventi decisi dalle due amministrazioni, i primi due a breve termine e il terzo a medio termine. A breve si procederà alla realizzazione delle strisce pedonali tra il lato della strada dove c'è l'Hana Wa e il parcheggio antistante alla palestra. Questo intervento sarà effettuato a cura del Comune di Arese. La seconda azione prevede invece che la Polizia Locale di Rho conduca dei rilievi tecnici finalizzati alla realizzazione di un dosso per la riduzione della velocità dei veicoli in transito. A medio termine, infine, i due Comuni si sono impegnati a preparare uno studio di fattibilità per la realizzazione del marciapiede e per l'illuminazione dell'attraversamento pedonale.

The image shows a newspaper page with several articles and an advertisement. The main article is titled "Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp" and discusses the process of discussing the new AdP (Ambito di Pianificazione) with the community. Other articles include "La nuova caserma dei carabinieri ad 'Arese sud': assegnati i lavori" and "Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni". The advertisement for "1'000 MOLLE" mattresses features a woman's face and text describing the benefits of the mattresses, such as being hypoallergenic and providing support. The ad also includes contact information for Materassi Reti Guanciali.

## Un' app per i cittadini e videosorveglianza

**ARESE** - Il 2016 è stato l' anno della raccolta porta a porta dei rifiuti. Ma anche dell' avvio del sistema sweepy jet per pulire le strade anche in presenza di autovetture in sosta. Una miglioria che consente anche il lavaggio all' occorrenza la sede stradale e i marciapiedi. Il 2017 è destinato a non essere da meno per consolidare e migliorare il servizio. Infatti Gesem Spa, che gestisce il servizio, si è ripromessa per l' anno corrente, oltre a svolgere le normali attività di controllo e coordinamento, a promuovere la pubblicizzazione della nuova applicazione per smartphone in grado di interagire con i cittadini e fornire tutte le informazioni utili relative ai servizi di igiene urbana. Non è tutto. E' previsto anche il cablaggio del sistema di videosorveglianza nelle isole ecologiche a opera della società De Vizia Transfer Spadiun.

## Edifici comunali più sicuri grazie ai controlli notturni

**ARESE** - Con la vigilanza notturna gli immobili comunali sono meno esposti al rischio di vandalismi e intrusioni.

Infatti l' **amministrazione comunale** ha appaltato per 2 anni il servizio per assicurare la massima tutela del patrimonio pubblico nella fascia oraria notturna. L' importo dell' appalto ammonta in 144.000 euro. Il servizio, oltre a garantire la vigilanza, comprendete anche la manutenzione degli impianti antintrusione. Un provvedimento per proteggere le strutture comunali dalle ire di malintenzionati. Ma quali sono gli edifici da controllare?

Il municipio, la biblioteca, la sede della polizia locale, i servizi sociali e il poliambulatorio, la sede del settore demografico, la piattaforma ecologica, l' **autosilo comunale**, il centro cottura scolastico, i cimiteri, i parchi, i plessi scolastici, le scuole materne, l' asilo nido, l' area mercatale, la piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. E poi gli impianti antintrusione presenti nel municipio, nell' **anagrafe** e stato civile, nell' **anagrafe delle carte identità**, nella biblioteca, nel Cag, nel comando dei vigili, nei servizi sociali e poliambulatorio.

20 gennaio 2017
**Arese**
notiziario 71

**EX ALFA - Quali scelte strategiche si devono adottare?**

### Passaparola chiede che si discuta pubblicamente del nuovo Adp

di Domenico Vadalà  
**ARESE** - L'atto integrativo dell'accordo di programma per l'area Expo Milano è stato reso pubblico alla vigilia delle festività natalizie, ma ancora in municipio non si sono iniziati per affondare il tema di che preoccupa Passaparola, visto che, scadendo il 30 aprile prossimo il termine per approvare, sarebbe già tempo che si incominciassero a discutere su cosa chiedere, su quali compensazioni puntare e cosa ottenere per evitare che si scellino soltanto le decisioni assunte da altri. Infatti il comitato dei cittadini chiede a tutte le forze politiche locali, al sindaco e alla giunta di discutere seriamente di questi temi, chiarire e definire quali saranno le scelte strategiche per il territorio e le future generazioni.

"Quello che manca", denuncia Massimiliano Seragni di Passaparola, "è infatti ogni discussione in merito a quello che vuole strategicamente Arese. Elemento che non lascia intravedere nulla di buono all'orizzonte se non la scelta presa d'atto di qualche altri, spinti ai livelli economici, tecnici e politici, hanno accettato di programma per le aree ex Alfa Romeo. Il progetto originario è stato successivamente rivisto, nato a parità di costi per ottimizzare gli spazi e far sì che rispondesse meglio alle esigenze delle forze dell'ordine e fosse ben calibrato l'insediamento stesso della struttura all'interno del parco in modo da valorizzare l'ubicazione".

**Nuovi spazi comunali a disposizione per le associazioni**

**ARESE** - L'amministrazione ha reso noto che, dopo l'inaugurazione del Centro Civico di via Monviso, sono messi a disposizione di coloro che ne fanno richiesta i nuovi spazi nei quali è autorizzata la struttura. Ovvero la sala polivalente, la sala consiliare e la sala espositiva.

La richiesta di usufrutto di queste aree può di fatto essere avanzata da chiunque, sia a livello privato che a livello di associazione, partito o movimento politico e sindacale. Oltre che alle aree presso il Centro Civico saranno messi a disposizione della città, dinanzi anche due nuovi spazi, e cioè la Sala Torretta di via Gramsci 49, riservata in via prioritaria alle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Arese, e la Sala Torrazza di via Cialdini 2. Confermato inoltre a essere concessi

**Meno pericolosa la strada tra Terrazano ed Arese**

**ARESE** - Acquisto piano, almeno stando alle rassegnazioni ottenute in sede situazionale, i numerosi frequentatori della passerella Fena-Via di via Arese dovrebbero essere ottentidi del nostro Comune e da quello di Rho che la strada antistante alla struttura venga messa in sicurezza. Attualmente c'è uno stato di pericolosità: assenza di strisce pedonali in prossimità di via Arese e la totale mancanza di un marciapiede nei 200 metri che separano il sbocco di via Arese fino all'attivamento pedonale più prossimo, ovvero quello che introduce al cimitero. Dopo una petizione e incontri con due Comuni, tre sono stati gli interventi decisi dalle due

**BUFUFFI - Novità in arrivo**

### Un'app per i cittadini e videosorveglianza

**ARESE** - Il 2016 è stato l'anno della nascita e della crescita di un'app per i cittadini e di videosorveglianza. Ma anche della nuova applicazione per smartphone in grado di interfacciarsi con i cittadini e fornire tutte le informazioni utili relative ai servizi di igiene urbana. Non è tutto. È previsto anche il cablaggio del sistema di videosorveglianza nelle isole ecologiche e opera della società De Vizia Transfer Spadun.

**Edifici comunali più sicuri grazie ai controlli notturni**

**ARESE** - Con la vigilanza notturna gli immobili comunali sono meno esposti al rischio di vandalismi e intrusioni. Infatti l'amministrazione comunale ha appaltato per 2 anni il servizio per assicurare la massima tutela del patrimonio pubblico nella fascia oraria notturna. L'importo dell'appalto ammonta in 144.000 euro. Il servizio, oltre a garantire la vigilanza, comprendete anche la manutenzione degli impianti antintrusione. Un provvedimento per proteggere le strutture comunali dalle ire dei malintenzionati. Ma quali sono gli edifici da controllare? Il municipio, la biblioteca, la sede della polizia locale, i servizi sociali e il poliambulatorio, la sede del settore demografico, la piattaforma ecologica, l'autosilo comunale, il centro cottura scolastico, i cimiteri, i parchi, i plessi scolastici, le scuole materne, l'asilo nido, l'area mercatale, la piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. E poi gli impianti antintrusione presenti nel municipio, nell'anagrafe e stato civile, nell'anagrafe delle carte identità, nella biblioteca, nel Cag, nel comando dei vigili, nei servizi sociali e poliambulatorio.

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506633 - www.1000molle.it

Comune di Arese

## Morti per tumore all' Alfa Romeo chiesti tre anni per gli ex vertici

Alla sbarra Cantarella e Garuzzo pene più severe per altri manager

FRANCO VANNI TRE anni di reclusione. È la pena chiesta dal pubblico ministero Maurizio Ascione per Paolo Cantarella e Giorgio Garuzzo, rispettivamente ex presidente ed ex amministratore delegato di Fiat Auto. I due imputati, a processo di fronte alla Nona sezione penale del tribunale, sono accusati di **omicidio** colposo in relazione alla morte per tumori alle vie respiratorie di due operai in servizio allo stabilimento **Alfa Romeo** di **Arese** negli anni Settanta, Ottanta e Novanta. Coimputati di Cantarella e Garuzzo sono altri quattro ex manager, chiamati a rispondere per un totale di dieci morti di lavoratori.

Per Vincenzo Moro e Corrado Innocenzi, entrambi ex amministratori delegati di **Alfa Romeo**, il pm Ascione ha chiesto pene rispettivamente di cinque e sei anni. La richiesta è invece di assoluzione per altri due ex alti dirigenti. Si tratta di Pietro Fusaro, che guidò Lancia Industriale Spa, e Giovanni Battista Bazzelli, che fu presidente di ALFA Lancia Industriale Spa.

Secondo il pubblico ministero, infatti, i due manager non sarebbero rimasti in carica tanto a lungo da potere determinare le politiche e i protocolli di sicurezza in azienda; né il loro periodo di mandato sarebbe durato abbastanza da fare ritenere probabile che proprio in quei mesi gli operai si siano ammalati.

Laura Mara, avvocato di parte civile che rappresenta Medicina Democratica e l'Associazione nazionale esposti amianto, commenta: «Apprezziamo il grande lavoro fatto dal pubblico ministero Ascione. È solo grazie alla sua determinazione e al suo coraggio che esistono questi processi. Non comprendiamo però come mai la **procura** abbia deciso di chiedere assoluzione per chi ha avuto ruoli manageriali per periodi inferiori ai 24 mesi. La scienza, così come la giurisprudenza di Cassazione, non esclude che il contagio possa avvenire anche per periodi brevi di lavoro a contatto con l' amianto. Quindi, riteniamo che non abbia senso vincolare la responsabilità penale alla durata del mandato in azienda».

L' iniziale denuncia da cui è nato il procedimento contro gli ex manager Fiat/**Alfa** riguardava non dieci, ma quindici casi di lavoratori morti di tumore dopo avere prestato servizio per anni nello stabilimento di **Arese**. Se le condanne sono state chieste in relazione a dieci casi soltanto è perchè per la morte di cinque lavoratori il pm ha ritenuto di non potere provare con certezza la correlazione fra inalazione dell' amianto e insorgere dei tumori. Le relazioni mediche agli atti del processo concludono infatti che per alcuni casi il nesso di causalità non sia dimostrato.



<-- Segue

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune di Arese

*FRANCO VANNI*

## Amianto, l'ora della sentenza

### Richieste di condanna per i manager di Alfa e Fiat

Non avrebbero adottato le necessarie misure di prevenzione e di protezione dall'amianto nello stabilimento dell'**Alfa Romeo di Arese** e pertanto devono essere condannati a 3 anni di carcere. E' la richiesta di condanna avanzata ieri dal pm milanese Maurizio Ascione nei confronti di Paolo Cantarella e Giorgio Garuzzo, rispettivamente ex amministratore delegato ed ex presidente di Fiat Auto, imputati con altri quattro ex manager, tutti a capo della fabbrica tra gli anni '70 e '90, per **omicidio** colposo nel processo in cui sono stati contestati dieci casi di operai morti dopo essersi ammalati di forme tumorali provocate dall'esposizione all'amianto.

Il pm davanti al giudice milanese della nona sezione penale Paola Braggion, al termine di una lunga requisitoria, andata avanti per tutta la giornata di ieri, ha ritenuto Cantarella e Garuzzo corresponsabili della morte solo di due lavoratori.

Il pm ha chiesto poi una condanna, rispettivamente a 5 anni e a 6 anni di reclusione, per gli ex ad di **Alfa Romeo** Vincenzo Moro e Corrado Innocenti e l'assoluzione per l'ex presidente di Lancia Industriale spa Pietro Fusaro e per l'ex ad di **Alfa** Lancia Industriale Giovanni Battista Bazzelli.

Nel corso della sua requisitoria, il rappresentante della pubblica accusa ha detto che anche prima della legge, in vigore dal 1991, «esisteva un apparato normativo che stabiliva che l'uso dell'amianto doveva essere cautelato», e che quindi adottate una serie di misure concrete contro i rischi a cui andavano incontro i lavoratori.

**LA POLEMICA** Impianti di riscaldamento obsoleti e poche risorse. Anche nel Varesotto

**Scalazioni fuorilegge**

**Amianto, l'ora della sentenza**  
Richieste di condanna per i manager di Alfa e Fiat

**Riapre l'Accademia della Cattedrale**  
Ielmini nuovo presidente dell'Ato